**Scheda informativa del prodotto cosmetico**

# SELF DRY SPRY

**Gel idroalcolico per mani con Antibatterico**

Data Compilazione 25/09/2018
Data Revisione 25/09/2018
Data Stampa 07/02/2020

## 1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore della miscela/prodotto: SELF DRY SPRAY

1.2 Pertinenti usi identificati della miscela: Gel idroalcolico per mani con Antibatterico

Usi sconsigliati: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

1.3 Distribuito da

**LIBER S.r.l.**
Località Le Campora
67063 Oricola (AQ)
Tel.: +039.0863992040 Fax. +39.0863.992033
Email: info@liberchimica.it
Sito: www.liberchimica.it

1.4 Telefono di emergenza:

CENTRO ANTIVELENI ROMA - POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
Tel. 06.3054343

CENTRO ANTIVELENI BERGAMO - OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO
Tel. 800 88.33.00

CENTRO ANTIVELENI FIRENZE -AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI
Tel. 055.7947819

CENTRO ANTIVELENI FOGGIA - AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FOGGIA
Tel.0881.732326

CENTRO ANTIVELENI MILANO - OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA
Tel. 02.66101029

CENTRO ANTIVELENI NAPOLI - AZIENDA OSPEDALIERA CARDARELLI
Tel. 081.7472870

CENTRO ANTIVELENI PAVIA - FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI
Tel. 0382.24444

## 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### Classificazione del prodotto cosmetico

La miscela è un gel per l'igienizzazione delle mani e rientra nella categoria dei cosmetici. Non è soggetta alla classificazione e all'etichettatura in base al regolamento 1272/2008 CE bensì in base al Regolamento dei prodotti cosmetici 1223/2009CE. Tuttavia presenta dei pericoli fisici in modo particolare risulta infiammabile.

**Elementi dell'etichetta**




PERICOLO
Liquido e vapori facilmente infiammabili.
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare. Tenere il recipiente ben chiuso. In caso di incendio estinguere con polvere, schiuma alcool-resistente, acqua nebulizzata, anidride carbonica. Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

INGREDIENTS: Alcohol Denat., Aqua, Isopropyl Alcohol, Carbomer, Glycerin, Propylene Glycol, Aminomethyl Propanol, Althaea officinalis Root Extract, Triclosan, Parfum, C.I.42090, Phenoxyethanol, Ethylhexylglycerin, Tetrasodium Glutamate Diacetate

**Altri pericoli:** La miscela non contiene sostanze considerate PBT (persistenti, bioaccumulabili e tossiche) e/o vPvB molto persistenti e molto bioaccumulabili) di cui all'allegato XIII del Regolamento 1907/2006CE (REACH).

## 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

**Ingredienti principali della miscela:**

**45.0%-55.0% Alcohol Denat. Miscela costituita da:**

**Ethanol (N°CAS 64-17-5; N°EINECS 200-578-6; N°REACH 01-2119457610-43-0090): 93,7%-99,7%**
Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):
GHS02, Flam. Liq. 2, H225 Liquido e vapore facilmente infiammabili
GHS07, Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare - Note[1]

[1] Tale classificazione è più severa rispetto alla classificazione "di minimo" di cui all'allegato VI del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

**2-methylpropan-2-ol (N°CAS 75-65-0; N°EINECS 200-889-7; N°REACH 01-2119444321-51-xxxx):0.09%**
Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):
GHS02, Flam. Liq. 2, H225 Liquido e vapore facilmente infiammabili
GHS07, Acute Tox. 4, H332: Nocivo se inalato
GHS07, Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare
GHS07, STOT SE 3; H335 Può irritare le vie respiratorie.

**5.0%-10.0% Propan-2-ol (N°CAS 67-63-0; N°EINECS 200-661-7; N°REACH 01-2119457558-25-xxxx):**

Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):
GHS02, Flam. Liq. 2, H225 Liquido e vapore facilmente infiammabili
GHS07, Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare
GHS07, STOT SE 3, H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

I testi completi dei simboli di pericolosità e delle Frasi H degli ingredienti sono riportati nel punto 16.

## 4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|---|---|
| Inalazione: | dato l'impiego del prodotto, l'evento inalatorio è pressoché improbabile. |
| Contatto con gli occhi: | il prodotto può causare irritazione agli occhi. Lavaggio oculare a palpebra aperta per quindici minuti con acqua. Visita medico-oculistica consigliata se il disturbo persiste. |
| Contatto con la pelle: | il prodotto è un cosmetico e prevede il contatto con la pelle. Strofinare fino a prodotto asciutto. In caso di arrossamento sciacquare con molta acqua e consultare un medico. |
| Ingestione: | sciacquare la bocca e far bere acqua, non provocare il vomito, in caso di malessere consultare un medico. |

4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati
non disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali non disponibile

## 5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

| | |
|---|---|
| 5.1 Idonei mezzi estinguenti: | polvere, schiuma alcool resistente, acqua nebulizzata, CO2. |
| Mezzi estinguenti non idonei: | getto d'acqua |
| 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: | Soluzione acquosa infiammabile, in caso di combustione incompleta, si possono sprigionare fumi contenenti CO.<br>Raffreddare con getti d'acqua i contenitori e possibilmente, senza esporsi a rischi, allontanare quelli non ancora esposti al fuoco. Consultare le schede degli altri prodotti in magazzino. |
| 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi : | Allontanare il personale presente; gli addetti al servizio antincendio dovranno avvicinarsi solo in caso di assoluta necessità; Gli addetti all'estinzione degli incendi devono sempre indossare dispositivi di protezione appropriati (casco, stivali, guanti ignifughi e autorespiratore a pressione positiva con schermo di protezione per il viso) |

## 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

| | |
|---|---|
| 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: | Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita.<br>In caso di perdite massicce: arieggiare il locale; prima di procedere alla raccolta della perdita allontanare le persone non interessate, può rendere il pavimento scivoloso. |
| 6.2 Precauzioni ambientali: | Impedire che il prodotto contamini fogne, canali di scolo e corsi d'acqua; in caso |

contrario e, qualora si verificasse lo sversamento di notevoli quantità, avvertire immediatamente le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica : In caso di perdite massicce: se possibile, arginare la perdita con sabbia/terra, raccogliere il prodotto con mezzi meccanici e immettere in recipienti chiusi, opportunamente etichettati per il successivo smaltimento. Procedere allo smaltimento in accordo con le normative statali e locali cogenti. Non mescolare con altri materiali di rifiuto. Per le istruzioni di smaltimento consultare le autorità locali preposte. Lavare abbondantemente i residui con acqua. In caso di piccole perdite: Lavare abbondantemente con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni: Vedi anche sez. 8 e 13.

## 7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO



7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Data la sua natura e destinazione d'uso, non occorrono particolari precauzioni nella manipolazione. Attenersi alle correnti norme in materia di igiene del lavoro (cfr. anche sezioni 2 e 4). Leggere attentamente l'etichetta del prodotto.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità : Possibilmente stoccare in luogo chiuso, al riparo dai raggi solari, in contenitori di plastica, metallo rivestito in plastica o acciaio inox, ermeticamente chiusi, a temperatura compresa fra 5 e 30 °C.

7.3 Usi finali particolari: non previsti

## 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite per l'esposizione: Dati riferiti agli ingredienti principali:

ETHANOL / ETHYL ALCOHOL (N°CAS 64-17-5):

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15 min | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m³ | ppm | mg/m³ | ppm |
| MAK | AUS | 1900 | 1000 | 3800 | 2000 |
| VLEP | BEL | 1907 | 1000 | | |
| TLV | BGR | 1000 | | | |
| TLV | CZE | 1000 | | 3000 | |
| AGW | DEU | 960 | 500 | 1920 | 1000 |
| MAK | DEU | 960 | 500 | 1920 | 1000 |
| TLV | DNK | 1900 | 1000 | | |
| VLA | ESP | | | 1910 | 1000 |
| VLEP | FRA | 1900 | 1000 | | |
| WEL | GRB | 1920 | 1000 | | |
| TLV | GRC | 1900 | 1000 | | |
| GVI | HRV | 1900 | 1000 | | |
| AK | HUN | 1900 | | 7600 | |
| OEL | IRL | | | | 1000 |
| RV | LVA | 1000 | | | |
| OEL | NLD | 260 | | 1900 | |
| NDS | POL | 1900 | | | |
| NPHV | SVK | 960 | 500 | 1920 | |
| TLV-ACGIH | | | | 1884 | 1000 |

(Fonte MSDS)

VALORI DNEL /PNEC:
Lavoratori:
Inalazione DNEL (breve termine, locale): 1900 mg/m³ (1000ppm)
Inalazione DNEL (lungo termine, sistemico) :950 mg/m³ (500ppm)
Dermale DNEL (lungo termine, sistemico): 343 mg/kg bw/day

Consumatori
Inalazione DNEL (lungo termine, sistemico) :114 mg/m³
Dermale DNEL (lungo termine, sistemico): 206 mg/Kg bw/day
Orale DNEL (lungo termine, sistemico): 87mg/Kg bw/day

PNEC aqua (acqua dolce): 0.96mg/l
PNEC aqua (acqua di mare): 0.79mg/l
PNEC aqua (rilascio intermittente): 2.75mg/l
PNEC STP: 580mg/l
PNEC sediment (acqua dolce): 3.6mg/Kgdw
PNEC sediment (acqua di mare): 2.9mg/Kgdw
PNEC soil: 0.63 mg/Kgdw
PNEC oral (avvelenamento secondario): 0.72g/Kg cibo

(Fonte: ECHA - MSDS)

2-PROPANOL (N°CAS 67-63-0):
ACGIH 2004:
TLV: 200 ppm come TWA (8 ore);
STEL=400 ppm
A4 ( non classificabile come cancerogeno per l'uomo);
MAK: 200 ppm, 500 mg/m³
Categoria limitazione di picco: II(2);
Gruppo di rischio per la gravidanza: C;
(DFG 2004).

VALORI DNEL /PNEC:
Lavoratori:
Inalazione DNEL (lungo termine, sistemico) :500 mg/m³ (500ppm)
Dermale DNEL (lungo termine, sistemico): 888 mg/kg bw/day

Consumatori
Inalazione DNEL (lungo termine, sistemico) :89 mg/m³
Dermale DNEL (lungo termine, sistemico): 319 mg/Kg bw/day
Orale DNEL (lungo termine, sistemico): 26mg/Kg bw/day

PNEC aqua (acqua dolce): 140.9 mg/l
PNEC aqua (acqua di mare): 140.9 mg/l
PNEC STP: 2251mg/l
PNEC sediment (acqua dolce): 552mg/Kgdw
PNEC sediment (acqua di mare): 552mg/Kgdw
PNEC soil: 28 mg/Kgdw
PNEC oral (avvelenamento secondario): 160mg/Kg cibo

(Fonte: ECHA)

8.2 Controllo dell'esposizione personale e ambientale:

| | |
|---|---|
| Protezione respiratoria: | non necessaria, tuttavia qualora le condizioni operative lo richiedano (in caso di rischio di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori, utilizzare un filtro di tipo A [ref. EN 141] o una maschera a pieno facciale [ref. EN 136] o un respiratore con maschera semi facciale [ref. EN 140]. |
| Protezione delle mani: | il prodotto è un cosmetico e prevede l'applicazione sule mani. La protezione non è necessaria, tuttavia in caso di utilizzo prolungato del prodotto, indossare guanti impermeabili in gomma nitrilica (spessore > 0,35 mm; tempo di rottura > 480 min) o gomma butilica (spessore > 0,5 mm; tempo di rottura > 480 min) [rif. EN 374]. |
| Protezione degli occhi: | Non necessaria, tuttavia, qualora le condizioni operative lo richiedano, utilizzare occhiali di sicurezza con protezione laterale [rif. EN 166]. |
| Protezione della pelle: | Utilizzare indumenti e calzature impermeabili. |
| Pericoli termici: | non disponibile |
| Controllo dell'esposizione ambientale: | evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente |

## 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali:

| | |
|---|---|
| - aspetto: | Gel viscoso, traslucido di colore celeste. |
| - odore: | Leggermente profumato, nota fresca |

9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:

| | |
|---|---|
| - pH | 6.0-7.5 |
| - Punto di fusione/punto di congelamento: | c.a. -30 °C |
| - punto/intervallo di ebollizione: | 78°C ca. riferito all'alcool etilico |
| - punto di infiammabilità: | < 22°C |
| - infiammabilità (solidi, gas): | infiammabile |
| - Limiti superiore/inferiore di infiammabilità: | non disponibile |
| - proprietà esplosive: | non disponibile |
| - proprietà ossidanti: | non disponibile |
| - pressione di vapore: | non disponibile |
| - densità relativa: | 0.90-0.92 |
| - solubilità: | |
| - idrosolubilità: | solubile |
| - liposolubilità (n-esano): | parzialmente solubile |
| - coefficiente di ripartizione: (n-ottanolo/acqua) | non disponibile |
| - viscosità | non disponibile |
| - densità di vapore: | non disponibile |
| - velocità di evaporazione: | non disponibile |
| - temperatura di autoaccensione | |
| - temperatura di decomposizione | non disponibile |

9.3 Altre informazioni: VOC (Direttiva 1999/13/CE) : 60%w/w - 545g/l

## 10 STABILITA' E REATTIVITA'

| | |
|---|---|
| 10.1 Reattività | Il prodotto puo reagire violentemente con agenti ossidanti forti |
| 10.2 Stabilità chimica | il prodotto risulta stabile se opportunamente stoccato. |

| | |
|---|---|
| 10.3 Possibilità di reazione pericolose | vedi sez. 10.1 |
| 10.4 Condizioni da evitare: | Tenere lontano da fonti di calore o di accensione. Tenere lontano da materiali incompatibili.<br>Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche. |
| 10.5 Materiali incompatibili: | Acidi minerali forti e agenti ossidanti. |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: | In caso di decomposizione termica, possono liberarsi ossidi di carbonio. |

## 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta nell'uomo: per ingestione di elevate quantità. Può provocare effetti narcotici, sensazione di calore, mal di testa, disturbi visivi, nausea, vomito, vertigini, blocco cardio-respiratorio.

**Di seguito si riportano i dati di tossicità degli ingredienti principali:**

**ETHANOL / ETHYL ALCOHOL (N°CAS 64-17-5):**

Sono di seguito riportate le informazioni disponibili per l'etanolo (costituente principale del prodotto).

**Tossicità acuta**
Ratto DL50 (orale): 7000 mg/kg (HSDB, 2015);
Topo DL50 (orale): 3400 mg/kg (HSDB, 2015);
Coniglio DL50 (cutanea): > 20000 mg/kg (INRS, 2011);
Ratto CL50-10 ore (inalatoria): 20000 ppm (HSDB, 2015);
Topo CL50-4 ore = 39 mg/m3 (HSDB, 2015).
La sintomatologia è correlata alla dose. Si può avere depressione del SNC, che varia dalla eccitazione all'anestesia, narcosi, coma ed arresto respiratorio.

**Corrosione / irritazione cutanea**
Tutti gli studi di esposizione acuta (4 ore) disponibili non evidenziano effetti irritanti negli animali (OECD404 o equivalente) e negli esseri umani. Negli esseri umani, studi a dose ripetuta non evidenziano effetti irritanti con l'applicazione ripetuta per un giorno intero in condizioni occlusive, per un massimo di 12 giorni. A seguito di ulteriori esposizioni possono verificarsi effetti irritanti
I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi**
Gli studi (OECD405) evidenziano in generale una moderata irritazione oculare.
Tutti gli effetti scompaiono entro 8 – 14 giorni.
Il livello di risposta non è sufficiente a determinare la classificazione ai sensi della Direttiva 67/548/CEE, ma è sufficiente, in termini di risposta congiuntivale, a richiedere la classificazione come irritante di categoria 2, secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Test di massimizzazione su cavia. negativo OECD406
Saggio del linfonodo locale. negativo OECD429
I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Mutagenicità delle cellule germinali**

| | | |
|---|---|---|
| Test di egative batterica: | negativo | OECD471 |
| Test citogenetico (in vitro): | negativo (con attivazione metabolica) | OECD473 |
| Test di mutazione genica delle cellule mammarie (in vitro): | negativo (con e senza attivazione metabolica) | OECD476 |
| Test del micronucleo (in vivo): | evidenze non convincenti | OECD474 |
| Test dell'aberrazione cromosomica | negativo | OECD475 |

| | | |
|---|---|---|
| (in vivo): | | |
| Test del dominante letale: | improbabile produzione di un effetto fino alla dose massima tollerata | OECD478 |
| Ci sono alcune evidenze da studi in vitro che l'etanolo possa causare effetti genotossici o clastogeni. Tuttavia, gli effetti osservati sono debo molto elevate. | | |
| I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | | |

**Cancerogenicità**

| | | |
|---|---|---|
| Orale | (ratto) | NOAEL > 3000 mg/kg |
| Dermale | (topo - F): | NOAEL > 4400 mg/kg |
| Inalatoria | (topo - M): | NOAEL > 4250 mg/kg |

Non vi sono evidenze che l'esposizione degli esseri umani all'etanolo (diverso dal consumo ripetuto di bevande alcoliche) possa comportare un aumento dell'incidenza del cancro.
I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

T**ossicità per la riproduzione**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Fertilità | orale | (topo) | NOAEL= 13.8 g/kg | OECD416 |
| | inalatoria | (ratto) | NOAEC > 16,000 ppm | OECD416 |
| Tossicità per lo sviluppo | orale | (ratto) | NOAEL = 5.2 g/kgbw/day | OECD414 |
| | inalatoria | (ratto) | NOAEC = 39 mg/l | OECD414 |

La concentrazione nel sangue di etanolo risultante dall'esposizione attraverso una via differente dal consumo intenzionale e ripetuto di bevande alcoliche non dovrebbe raggiungere livelli associati a effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo.
I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola**
Nessun effetto specifico su organi bersaglio osservato a seguito di una singola esposizione
I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

T**ossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta**

| | | |
|---|---|---|
| Orale | (ratto) | NOAEL = 1.73 - 3.9 g/kg |
| L'organo più sensibile a queste dosi sembra essere il rene nei maschi. Gli effetti sono visibili solo a dosi ben al di sopra dei livelli che richiederebbero una classificazione. | | |

I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

L'esposizione ripetuta per ingestione determina tossicità a carico del sistema nervoso (polinevrite, atrofia cerebellare, disturbi della memoria), dell'apparato digerente (steatosi e cirrosi epatica, gastrite cronica, pancreatite) dell'apparato cardiovascolare (miocardiopatia, ipertensione arteriosa) (INRS, 2011).

**Pericolo in caso di aspirazione**
Nessun pericolo atteso.

| | |
|---|---|
| Tossicocinetica: | Negli esseri umani, l'etanolo è prontamente assorbito per via orale e inalatoria, viene distribuito in tutti i tessuti e gli organi ed è facilmente metabolizzato ed escreto. Alle concentrazioni rilevanti per l'esposizione occupazionale per via inalatoria, l'alcool deidrogenasi è la via metabolica dominante nel fegato e non viene saturata. L'etanolo non si accumula nel corpo. L'assorbimento per via dermale è molto basso. |

| | |
|---|---|
| Vie di esposizione probabili: | L'inalazione è la via più probabile di esposizione durante il normale utilizzo. L'assorbimento per via dermale è probabile solo in caso di esposizione prolungata in condizioni di occlusione. L'etanolo è facilmente assorbito per ingestione. |

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione**
L'esposizione professionale può avvenire per inalazione e contatto cutaneo con etanolo nei luoghi di lavoro dove viene prodotto o usato (HSDB, 2015).
Per la popolazione generale le principali vie di esposizione potenziale sono ingestione (consumo di bevande alcoliche contenenti etanolo), inalazione e contatto cutaneo (HSDB, 2015).

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**
INGESTIONE: l'ingestione può avere i seguenti effetti: depressione del sistema nervoso centrale, nausea/vomito, sintomi similari all'intossicazione da bevande alcoliche.
INALAZIONE: l'inalazione di un'alta concentrazione di vapori può causare irritazione transitoria delle vie respiratorie,
mal di testa, mal di testa, nausea.

**Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine**
La tossicità acuta è lieve sia per ingestione che per inalazione. Per via cutanea è minima (INRS, 2011).
Nell'uomo, in caso d'intossicazione acuta per ingestione, le manifestazioni sono essenzialmente neuropsichiche (eccitazione intellettuale e psichica con incoordinazione motoria di tipo cerebellare, poi coma più o meno profondo e possibile paralisi dei centri respiratori). Tali disturbi sono strettamente correlati al tasso di alcolemia (INRS, 2011).
L'alcool industriale che ha additivi di denaturazione, per concentrazioni pari a 70% di etanolo, causa lesioni gastriche serie (INRS, 2011).
In caso d'inalazione di vapori di etanolo, il rischio di intossicazione grave è lieve (INRS, 2011).
Gli effetti cronici dell'etilismo per ingestione sono: neuropsichici (polinevrite, atrofia cerebellare, disturbi della memoria), digestivi (steatosi e cirrosi epatica, gastrite cronica, pancreatite) cardiovascolari (miocardiopatia, ipertensione arteriosa) ed ematologici (INRS, 2011).
In caso di inalazioni ripetute di vapori di etanolo si hanno irritazione degli occhi, delle vie aeree superiori, cefalee, affaticamento, diminuzione della capacità di concentrazione e della vigilanza (INRS, 2011).
Studi mostrano che un consumo eccessivo di alcool è un fattore che causa arteriosclerosi, mentre un modico consumo ha un potere protettivo (INRS, 2011).
A livello cutaneo il contatto ripetuto può causare eritema ed edema in particolare se si ha un' occlusione che determina l'evaporazione dell'etanolo (INRS, 2011).

**Effetti interattivi**
In ambito industriale si possono avere effetti sinergici epatotossici per esposizione contemporanea a solventi clorati e per interazioni con le ammidi, ossime, tiurami e carbonati, inibitori dell'aldeide deidrogenasi.

**2-PROPANOL (N°CAS 67-63-0)**

**TOSSICITÀ ACUTA**
LD50: 4700-5500 mg/kg (orale ratti)
LC50: 46-73 mg/l/4h (inalazione ratti)

**Inalazione**
Può causare irritazione alle vie respiratorie. I vapori possono causare sonnolenza e vertigini.

**Ingestione**
Sintomi gastrointestinali, compresi disturbi allo stomaco. Può causare nausea, cefalea, vertigini e intossicazione. Effetto narcotico.

**Contatto con la pelle**
Irritante per la pelle.

**Contatto con gli occhi**
Irritante per gli occhi.

## 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

Tossicità dei principali ingredienti:

ETHANOL / ETHYL ALCOHOL (N°CAS 64-17-5):

Pesci
Salmo gairdneri CL50 (96 ore): 13 g/l
Pimephales promelas CL50 (96 ore): 13,5 – 15,3 g/l

Invertebrati
Daphnia magna CE50 (48 ore): 12,3 g/l
Ceriodaphnia dubia CE50 (48 ore): 5 g/l
Daphnia magna NOEC (riproduzione, 21 g): > 10 mg/l
Ceriodaphnia dubia NOEC (riproduzione, 10 g): 9,6 mg/l
Palaemonetes pugio NOEC (sviluppo, 10 g): 79 mg/l
Artemia salina CE50 (24 ore):> 10 g/l
Artemia salina nauplii CE50 (48 ore): 857 mg/l

Alghe
Chlorella vulgaris CE50 (72 ore): 275 mg/l
Selenastrum capricornutum CE50 (72 ore): 12,9 g/l
Chlamydomonas eugametos CE50 (48 ore): 18 g/l
Chlamydomonas eugametos NOEC: 7,9 g/l
Skeletonema costatum NOEC (5 g): 3,2 g/l

(Fonte MSDS)

2-PROPANOL (N°CAS 67-63-0)
Ecotossicità Non si prevede che il prodotto sia tossico per gli organismi acquatici.

Pesci
Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.
Tossicità acquatica acuta
Leuciscus idus (Ido dorato) CL50 (48 ore): >100 mg/L,
Rasbora heteromorphaCL50(96 ore): 4200 mg/l,

Invertebrati acquatici
Daphnia magna CE50 (48 ore): >100 mg/l,
Invertebrati d'acqua marina (Crangon crangon)CL50(48 ore): 1400 - 1950 mg/l,

Piante acquatiche
Scenedesmus subspicatus CE50 (72 ore): >100 mg/l,
12.2. Persistenza e degradabilità

(Fonte MSDS)

12.2 Persistenza e degradabilità: Dato non disponibile.
12.3 Potenziale di accumulo: I singoli ingredienti non risultano bioaccumulabili.
12.4 Mobilità nel suolo: Dato non disponibile. Si prevede elevata mobilità.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Non PBT o vPvB (valutazione eseguita sui singoli ingredienti)
12.6 Altri effetti avversi: non previsti

## 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

In caso di versamenti, recuperare possibilmente il prodotto; altrimenti inviare allo smaltimento in ottemperanza alle normative nazionali. Per l'Italia il prodotto deve essere smaltito o in adeguato impianto di depurazione o affidandolo a terzi, sempre in ottemperanza al D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152.

## 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):
· Classe ADR/RID-GGVS/E: 3 F1
· Numero Kemler: -
· Numero ONU: 1987
· Gruppo di imballaggio: II
· Etichetta: 3
· Nome di spedizione dell'ONU: ALCOLI, N.A.S. (Etanolo, Isopropanolo)
· Quantità limitate (LQ): 1L
· Codice di restrizione in galleria D/E

· Trasporto marittimo IMDG:
· Classe IMDG: 3 F1
· Numero ONU: 1987
· Label 3
· Gruppo di imballaggio: II
· Numero EMS: F-E, S-D
· Marine pollutant: No
· Nome di spedizione dell'ONU: ETHANOL, ISOPROPANOL SOLUTION

· Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:
· Classe ICAO/IATA: 3
· Numero ONU/ID: 1987
· Label 3
· Gruppo di imballaggio: II
· Denominazione tecnica esatta: ETHANOL , ISOPROPANOL SOLUTION
· Codice Erg: 3L
· Passeggeri e cargo: (QUANTITA' LIMITATA) P.I.: Y341; max quantità netta/imballaggio: 1 L;
· Passeggeri e cargo: P.I.: 353; max quantità netta/imballaggio: 5 L;
· Solo cargo: P.I.: 364; max quantità netta/imballaggio: 60 L;
· Istruzioni speciali: A3.

## 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

REGOLAMENTO (CE) n. 1223/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 novembre 2009
sui prodotti cosmetici.
Informazioni a norma della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC): non applicabili.

Ove applicabile si faccia riferimento alla seguente normativa:
Regolamento 1907/2006/CE (REACh).
Regolamento 1272/2008/CE (CLP) X ATP
Regolamento 830/2015 UE
D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il presente non costituisce un elenco esaustivo

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non applicabile

## 16 ALTRE INFORMAZIONI

Simboli di pericolosità e testo completo delle Frasi H citate alla sezione 3 della scheda relative ai singoli componenti:

REGOLAMENTO 1272/2008 CE
GHS02: fiamma
GHS07: punto esclamativo

Flam. Liq. 2: Liquido infiammabile categoria di pericolo 2;
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili

Eye Irrit. 2: Lesioni oculari gravi/Irritazione oculare categoria di pericolo 2;
H319 Provoca grave irritazione oculare

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola categoria di pericolo 3;
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

Scheda informativa del prodotto cosmetico V1.0 del 25/09/2018

ABBREVIAZIONI e ACRONIMI:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL = Livello Derivato di Non Effetto
DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo
EC50 = Concentrazione effettiva mediana
IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato
LC50 = Concentrazione letale, 50%
LD50 = Dose letale media
PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto
n.a. = non applicabile
n.d. = non disponibile
PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
SNC = Sistema nervoso centrale
STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE = Esposizione ripetuta
(STOT) SE = Esposizione singola
Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza
TLV®TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo
TLV®STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile
P = Persistente
vP = molto Persistente
B = Bioaccumulabile
vB = molto Bioaccumulabile
PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico

**Numero della formulazione quadro: 1.9 – 2011**

**GEL PER LA PELLE (A BASE IDROALCOLICA)**

| Ingredienti | Livelli massimi (% p/p) |
|---|---|
| Etanolo e/o isopropanolo (*alcohol*, *alcohol denat.*, *isopropyl alcohol)* | 70 |
| Emollienti, umettanti (ad esempio *propylene glycol*, *glycerin*) | 20 |
| Altri ingredienti (ad esempio estratti di piante, vitamine) | 10 |
| Agenti emulsionanti, tensioattivi anionici/anfoteri/non ionici (ad esempio poliglicoleteri di acidi grassi) | 6 |
| Conservanti, antimicrobici | 3,5 |
| Addensanti (ad esempio *carbomer*) | 5 |
| Coloranti | 1 |
| *Parfum* | 1 |
| *Aqua* | fino a 100 |